



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 12/06/2015

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

12/06/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Nazionale	4
Discarica di Conversano nuova perizia sulla falda	
12/06/2015 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari	5
uNuovi accertamenti nella discarica Martucci	
12/06/2015 Epolis Bari	6
Discarica, il gup sì all'incidente probatorio	

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

11/06/2015 velvetcinema.it 11:49	8
Io non mi arrendo, riprese iniziate: Beppe Fiorello con il resto del cast in Puglia	
11/06/2015 osservatoriooggi.it 07:15	9
L'ospedale di Fasano set cinematografico per 'Io non mi arrendo' con Beppe Fiorello	

DISCARICA DI CONVERSANO

3 articoli

PROCESSO ALLA « LOMBARDI ECOLOGIA » le altre notizie

Discarica di Conversano nuova perizia sulla falda

n Il gup del Tribunale di Bari Antonio Diella ha disposto un nuovo incidente probatorio sulla **discarica** di **rifiuti** di **Conversano** (Bari). In particolare, la perizia riguarderà le acque di falda nell'area sottostante la **discarica** di **Conversano**, la seconda vasca di raccolta dei **rifiuti**, quella piena, e la vecchia **discarica** di **contrada Martucci**. La decisione è stata presa nell'ambito dell'udienza preliminare sul presunto **disastro ambientale** causato dall'im pianto, di cui rispondono titolari e tecnici della «**Lombardi Ecologia**».

CONVERSANO C'È DA VERIFICARE SE L'ACQUA È STATA CONTAMINATA. IL PM INSISTE: PROCESSO PER DISASTRO AMBIENTALE

uNuovi accertamenti nella discarica Martucci

Incidente probatorio sulla falda e su entrambe le vasche
GIOVANNI LONGO

I BARI. A oltre due anni dal sequestro penale, prima di stabilire se ci sono gli elementi per mandare a processo gli imputati, il giudice ha disposto un nuovo incidente probatorio sulla **discarica** di Martucci. Gli ulteriori accertamenti, in contraddittorio tra le parti, riguarderanno la falda acquifera nell'area sottostante la **discarica** (come richiesto dai difensori degli imputati), ma anche la seconda vasca di raccolta dei **rifiuti**, quella piena, e la vecchia **discarica** di **contrada Martucci** (come richiesto dalla Procura e dalle parti civili). A disporre l'assunzione anticipata della prova il gup del Tribunale di Bari Antonio Diella davanti al quale è in corso l'udienza preliminare sul presunto **disastro ambientale** causato dall'impianto, di cui sono accusati titolari e tecnici della società «**Lombardi Ecologia** Srl» proprietaria della **discarica**, i componenti della commissione di collaudo regionale che avrebbero omesso i controlli e l'amministratore della società «Progetto gestione bacino Bari 5» che gestisce l'impianto. L'obiettivo è da un lato accertare l'eventuale contaminazione della falda e, di conseguenza, delle aree agricole limitrofe rispetto alla **discarica**. Ma gli accertamenti riguarderanno anche l'altra vasca, attualmente piena di **rifiuti**, e la vecchia **discarica**. I risultati della nuova «super perizia» costituirà una prova in vista del processo. Sempre che il giudice ritenga, al termine dell'udienza preliminare, che ci siano gli elementi per sostenere l'accusa a dibattimento. L'impianto è sotto sequestro dall'aprile 2013 perchè, stando alle indagini, è emerso che la vasca che per anni ha raccolto i **rifiuti** (anche pericolosi e non autorizzati) non sarebbe stata costruita secondo il progetto e le norme di legge. In particolare sarebbe stata usata una quantità inferiore di argilla e questo avrebbe provocato l'infiltrazione del **percolato** nel sottosuolo. Così la falda sarebbe stata inquinata e, di conseguenza, anche i terreni agricoli dell'area. Questa l'ipotesi accusatoria. Agli 11 imputati la Procura contesta, a vario titolo, i reati di falso ideologico, omissione di atti di ufficio, truffa, frode in pubbliche forniture, gestione di **rifiuti** non autorizzata e **disastro ambientale**. Parti civili il Ministero dell'Ambiente, la Regione Puglia, 8 Comuni del barese, Legambiente e WWF. Ieri il pm **Baldo Pisani**, che ha coordinato le indagini dei carabinieri del Noe, ha insistito per il rinvio a giudizio nei confronti di tutti gli imputati. La perizia, dunque, non ferma l'udienza preliminare.

È IL SECONDO A CONVERSANO

Discarica , il gup sì all'incidente probatorio

Il gup del Tribunale di Bari Antonio Diella ha disposto un nuovo incidente probatorio sulla **discarica** di **Conversano**. In particolare, la perizia riguarderà le acque di falda nell'area sottostante la **discarica** di **Conversano**, la seconda vasca di raccolta dei **rifiuti**, quella piena, e la vecchia **discarica** di **contrada Martucci**. La decisione di questo incidente probatorio, dopo quello già effettuato sulla prima vasca di raccolta, quella vuota, è stata presa nell'ambito dell'udienza preliminare sul presunto **disastro ambientale** causato dall'impianto, di cui rispondono titolari e tecnici della società "**Lombardi Ecologia** srl" proprietaria della **discarica**, i componenti della commissione di collaudo regionale che avrebbero omesso i controlli e l'amministratore della società "Progetto gestione bacino Bari 5" che gestisce l'impianto.

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

2 articoli

Io non mi arrendo, riprese iniziate: Beppe Fiorello con il resto del cast in Puglia

pagerank: 2

Io non mi arrendo, riprese iniziate: Beppe Fiorello con il resto del cast in Puglia

Sono iniziate il 9 giugno e andranno avanti fino all'11 luglio le riprese di Io non mi arrendo, miniserie prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission e diretta da Enzo Monteleone. Beppe Fiorello è protagonista nei panni di Roberto Mancini, eroico che poliziotto che sacrificò la propria vita per la lotta ai veleni della Terra dei fuochi; il resto del cast è composto da Elena Tschepelova, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sguelgia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini.

La troupe lavorerà fra le province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e la città di Lecce. Com'era prevedibile, all'inizio c'è stata qualche polemica proprio in relazione ai luoghi. La Terra dei fuochi, come tutti sanno, identifica un'ampia area della Campania, fra Napoli e Caserta caratterizzata da grandi quantità di **rifiuti** tossici (che spesso vengono bruciati, appunto). Sembra un paradosso, di conseguenza, che una fiction su tale scottante questione venga girata in Puglia. Ma il fatto è che proprio la Puglia, come detto prima, tramite la Film Commission ha deciso di finanziare questo progetto. La Campania, invece, ha fatto spallucce. E non verrà girata nemmeno una scena fra le reali discariche abusive gestite dalla Camorra.

Roberto Mancini si è spento il 30 aprile 2014. Per anni - una trentina - ha svolto indagini in quei luoghi maledetti, finendo con l'ammalarsi di cancro. Lo Stato ha ripagato tutto ciò con poche migliaia di euro, non è questa la sede per esprimersi in merito ma i lettori sono liberi di farsi un'opinione. Le discariche stanno ancora là, controllate dal clan dei casalesi. E la speranza è che questa fiction venga girata bene, ma bene davvero, e riesca a smuovere qualcosa. Idealisti, sognatori, illusi? Chissà.

Foto by Facebook

L'ospedale di Fasano set cinematografico per 'Io non mi arrendo' con Beppe Fiorello

La miniserie prodotta dalla Rai sullo scottante tema dei **rifiuti** tossici nella Terra dei Fuochi sarà girata, oltre che a Fasano, in altre cittadine pugliesi

FASANO - Proseguono in questi giorni a Fasano le riprese di "Io non mi arrendo", la miniserie prodotta dalla Picomedia per Rai Fiction con il sostegno logistico di Apulia Film Commission. E' la storia del commissario Roberto Mancini e della sua lotta ai veleni della Terra dei Fuochi, in Campania. La fiction, diretta da Enzo Monteleone, è interpretata da Beppe Fiorello tornato in Puglia dopo il grande successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno. Nel cast artistico, oltre a Fiorello, Elena Tchepeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini.

La fiction sarà girata tra le province di Bari (**Conversano**, Castellana Grotte e Locorotondo) e Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno e Mesagne) e la città di Lecce. Il film, tratto da una storia vera, è una tragedia classica che racconta la storia di Roberto Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei **rifiuti** tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

Per due giorni il set si è stabilito all'ospedale di Fasano dove, naturalmente, è stata tanta la curiosità da parte dei cittadini. Fiorello, nonostante fosse impegnato nelle riprese, nelle pause non si è sottratto alle tante foto ricordo. Ieri (mercoledì 10 giugno), poi, anche il sindaco di Fasano Lello Di Bari (che ha messo a disposizione il suo ufficio per alcune riprese), accompagnato dall'assessore al turismo Laura De Mola, ha visitato il set intrattenendosi in un breve colloquio con Fiorello e con il regista Enzo Monteleone. Il primo cittadino ha invitato entrambi al corteo storico della Scamiciata.

di Redazione

- See more at: <http://www.osservatoriooggi.it/notizie/cultura/12169-ospedale-set-cinematografico-fiorello-beppe-sindaco-fasano#sthash.VHeqpM54.dpuf>